UNIONCAMERE PIEMONTE

COMUNICATO STAMPA

ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEI PRIMI 6 MESI DEL 2016 LE VENDITE ALL'ESTERO CALANO DEL 7,4% RISPETTO AL I SEMESTRE 2015

Automotive e mercati extra Ue-28 i punti deboli regionali

Le esportazioni piemontesi nel I semestre del 2016

Export: 21,6 miliardi di euro (-7,4% rispetto a gennaio-giugno 2015)

Import: 15,4 miliardi di euro (+0,7% rispetto a gennaio-giugno 2015)

Saldo bilancia commerciale: +6,2 miliardi di euro

Export verso Ue-28: +1,7% rispetto a gennaio-giugno 2015

Export verso extra Ue-28: -18,3% rispetto a gennaio-giugno 2015

Nei primi sei mesi del 2016 il **valore** delle **esportazioni piemontesi** si è attestato a **21,6 miliardi di euro,** registrando una **contrazione del 7,4% rispetto al dato evidenziato nello stesso periodo del 2015**. La performance manifestata dalle esportazioni regionali è apparsa decisamente più debole rispetto a quella riscontrata a **livello complessivo nazionale**, realtà per la quale il **valore** delle **esportazioni** ha segnato una sostanziale stabilità (**+0,0%**) rispetto al periodo gennaio-giugno 2015.

La dinamica tendenziale dell'export nazionale nei primi sei mesi dell'anno è scaturita da andamenti differenziati registrati nelle varie aree della penisola. In particolare incrementi delle vendite oltre confine sono stati registrati sia dall'Italia meridionale (+11,1%) che da quella nord-orientale (+1,9%). Cali delle esportazioni, invece, hanno contraddistinto l'Italia insulare (-23,1%), quella nord occidentale (-1,6%) e, in misura minore, le regioni dell'Italia centrale (-0,4%).

Nonostante il risultato negativo registrato nel periodo gennaio-giugno 2016, il **Piemonte** si conferma, la **quarta regione esportatrice**, con una quota del **10,5%** delle **esportazioni complessive nazionali** (incidenza in diminuzione rispetto a quella rilevata nello stesso periodo del 2015, quando era pari al 11,3%). Tra le principali regioni esportatrici il Piemonte è stata quella che ha ottenuto il risultato peggiore. La Lombarda e il Veneto hanno manifestato variazioni positive di debole entità (rispettivamente +0,7% e +0,3%), maggiore risulta essere stato il contributo positivo alla crescita delle esportazioni nazionali offerto dall'Emilia Romagna (+1,5%)

"In questi mesi, il contribuito che arriva dal Piemonte all'export nazionale non può dirsi brillante, ma deve essere letto in un'ottica nazionale e settoriale: la battuta d'arresto delle vendite oltreconfine del settore automotive penalizza infatti il dato complessivo della nostra Regione - commenta **Ferruccio Dardanello**, Presidente Unioncamere Piemonte - *Un risultato che comunque non scoraggia il nostro lavoro e la nostra fiducia nel sistema. Da sempre, le Camere di commercio piemontesi si sono impegnate per accrescere il grado di internazionalizzazione delle aziende del territorio, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Abbiamo messo in campo strumenti di carattere operativo e finanziario per accompagnarne la proiezione sui mercati internazionali. Lo schema di decreto legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 25 agosto esclude dai nostri compiti le attività promozionali direttamente rivolte all'estero: temiamo che questa ipotesi vada ad incidere sulla possibilità delle nostre imprese di crescere all'estero, esportando quel 'Made in' che da sempre ci contraddistingue in tutto il mondo e che è fondamentale per il sostegno al sistema economico e all'occupazione".*

Il I semestre del 2016 è stato negativo per la maggior parte dei settori di specializzazione delle esportazioni piemontesi. Il principale imputato risulta essere il comparto dei **mezzi di trasporto**, che genera un quarto delle esportazioni regionali. Nel periodo in esame, questo settore ha, infatti, evidenziato una **flessione** di particolare intensità **(-21,7%)**, dovuta al forte calo delle vendite oltre confine di autovetture (-39,8%), solo in parte mitigato dalla miglior performance realizzata dalla componentistica autoveicolare (+3,1%). In calo anche la nautica e l'aerospazio. La **meccanica**, secondo comparto delle esportazioni regionali, ha subito un **calo** delle vendite oltre confine del **4,2%**. **L'alimentare**, terzo settore con un peso di poco inferiore al 10%, è stato uno dei pochi comparti di specializzazione delle esportazioni a realizzare una crescita rispetto allo stesso periodo del 2015 (**+1,1**%). In negativo l'export del **tessile** (**-1,6%**) e dei **metalli** (**-1,7%**), mentre è apparso stazionario quello della **gomma plastica** (**+0,1%**).

Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

	I semestre 2015	I semestre 2016	Quote % I semestre 2016	Variazione %
Mezzi di trasporto	6.561.722.558	5.138.716.146	23,8%	-21,7%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	4.307.055.401	4.124.440.441	19,1%	-4,2%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2.031.591.077	2.054.057.542	9,5%	1,1%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	1.723.382.708	1.696.076.085	7,8%	-1,6%
Articoli in gomma e materie plastiche	1.656.608.916	1.658.906.306	7,7%	0,1%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.577.719.219	1.551.226.630	7,2%	-1,7%
Altri prodotti	5.469.911.117	5.386.416.970	24,9%	-1,5%
Totale	**23.327.990.996**	**21.609.840.120**	**100,0%**	**-7,4%**

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	I semestre 2015	I semestre 2016	Quota % I semestre 2016	Variazione %
Germania	2.914.547.673	3.045.637.165	14,1%	4,5%
Francia	3.014.092.747	3.020.157.480	14,0%	0,2%
Spagna	1.247.521.361	1.287.402.778	6,0%	3,2%
Regno Unito	1.196.012.141	1.159.813.797	5,4%	-3,0%
Polonia	1.098.152.353	1.053.561.189	4,9%	-4,1%
Belgio	482.120.295	518.803.709	2,4%	7,6%
Paesi Bassi	324.839.343	383.343.265	1,8%	18,0%
Austria	345.489.807	350.010.602	1,6%	1,3%
Repubblica Ceca	284.647.658	312.870.060	1,4%	9,9%
Romania	319.230.147	297.907.655	1,4%	-6,7%
Totale Ue-28	**12.740.052.932**	**12.957.018.185**	**60,0%**	**1,7%**
Stati Uniti	2.798.709.794	1.703.976.497	7,9%	-39,1%
Svizzera	1.579.723.969	1.297.570.832	6,0%	-17,9%
Turchia	828.513.713	939.482.105	4,3%	13,4%
Cina	834.003.051	605.847.250	2,8%	-27,4%
Brasile	477.187.868	332.540.371	1,5%	-30,3%
Giappone	260.387.322	297.421.314	1,4%	14,2%
Russia	319.230.147	297.907.655	1,4%	-6,7%
Messico	260.952.622	284.532.278	1,3%	9,0%
Hong Kong	237.725.758	225.096.050	1,0%	-5,3%
Corea del sud	215.357.012	208.070.225	1,0%	-3,4%
Totale extra Ue-28	**10.587.938.064**	**8.652.821.935**	**40,0%**	**-18,3%**
Totale	**23.327.990.996**	**21.609.840.120**	**100,0%**	**-7,4%**

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, nel I semestre 2016 il bacino dell'**Ue-28** ha attratto il **60%** dell'export regionale, incrementando nuovamente il peso esercitato sul totale delle esportazioni regionali. Parallelamente si è ridotta, portandosi a **40 punti**, la quota delle vendite indirizzata verso paesi **Extra Ue-28**.

Complessivamente le **esportazioni verso i mercati comunitari sono cresciute del 1,7%** rispetto al I semestre del 2015. Un contributo importante è arrivato dalla **Germania**, primo partner commerciale della regione, che **ha incrementato gli acquisti** dal Piemonte del **4,5%**. In aumento anche le esportazioni verso la **Spagna** (**+3,2%**) e il **Belgio** (**+7,6%**). Stazionarie le vendite dirette in **Francia** (**+0,2%**), mentre in calo quelle verso **Regno Unito** (**-3,0%**) e **Polonia** (**-4,1%**)

La consistente contrazione delle esportazioni verso i **Paesi extra Ue-28** (**-18,3%**) è stata il frutto delle diminuzione registrate in quasi tutti i principali mercati dell'area. Il calo più consistente riguarda gli **Stati Uniti** (**-39,1%**), dinamica collegata a livello settoriale alla contrazione delle esportazioni di mezzi di trasporto. In diminuzione anche l'export verso la **Svizzera** (**-17,9%**), la **Cina** (**27,4%**) e il **Brasile** (**-30,3%**). In crescita sono risultate, invece, le vendite verso **Turchia** (**+13,4%**) e **Giappone** (**+14,2%**).

	I semestre 2015	I semestre 2016	Quota I semestre 2016	Variazione %
Alessandria	2.829.007.411	2.742.057.487	12,7%	-3,1%
Asti	712.435.063	760.638.149	3,5%	6,8%
Biella	883.740.506	892.449.296	4,1%	1,0%
Cuneo	3.478.704.573	3.278.401.498	15,2%	-5,8%
Novara	2.308.913.512	2.336.003.074	10,8%	1,2%
Torino	11.793.656.582	10.310.754.785	47,7%	-12,6%
Verbano C.O.	325.518.741	313.987.546	1,5%	-3,5%
Vercelli	996.014.608	975.548.285	4,5%	-2,1%
Piemonte	**23.327.990.996**	**21.609.840.120**	**100,0%**	**-7,4%**

A livello territoriale si evidenziano performance differenziate. Al calo del **capoluogo regionale** (**-12,6%**), cui si accompagnano i risultati negativi di **Cuneo** (**-5,8%**), **Verbania** (**-3,5%**), **Alessandria** (**-3,1%**) e **Vercelli** (**-2,1%**), si contrappongono i trend di crescita evidenziati da **Asti** (**+6,8%**), **Novara** (**+1,2%**) e **Biella** (**+1,0%**)

Torino, 12 settembre 2016

Per ulteriori informazioni:
Annalisa D'Errico, Gisella Guatieri - Ufficio stampa Unioncamere Piemonte
Tel. 011.5669270/2 - email: ufficio.stampa@pie.camcom.it - **Twitter @Unioncamere_Pie**